

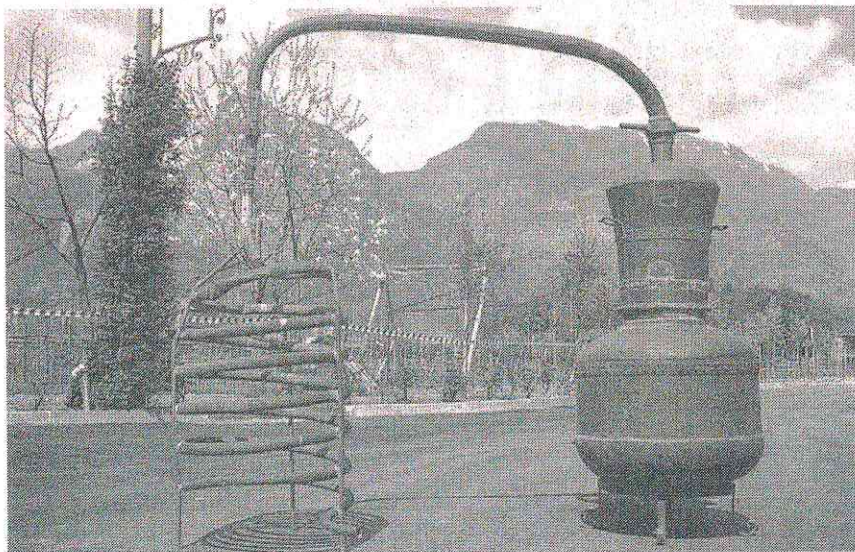
L'azienda agricola e la distilleria Fratelli Pisoni:

Una storia lunga oltre 150 anni

Dai primi insediamenti precari nella Piana del Sarca, all'inizio dell'800, alla costruzione della casa Pisoni del 1852. Dalla presenza stabile delle famiglie di Oreste e Giulio Pisoni ai Masi di Lasino nel 1927, all'attuale presenza delle famiglie di Gino, Arrigo e Vittorio Pisoni e di tutti i loro figli dediti all'Azienda agricola ed alla Distilleria a Pergolese.

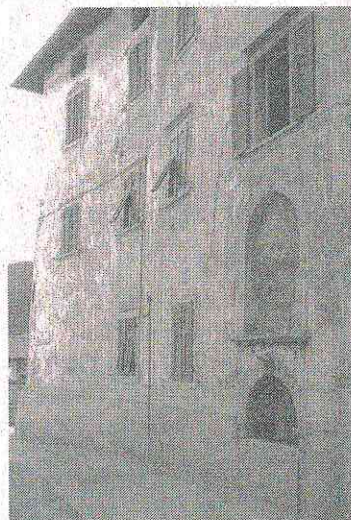
“Chi transita dall'ampia piana di Sarche, vero crocevia del Trentino, perché da un lato la strada vi giunge attraverso la “storia” di una terra, fatta di castelli e residenze vescovili (Toblino, Madruzzo), dall'altro sale lungo l'aspra forra del Limarò fin sulle montagne del Brenta e i grandi ghiacciai, mentre dall'altro lato ancora, piegando a sud, il percorso viene quasi risucchiato dall'azzurro cielo mediterraneo del Garda, si trova di fronte al piccolo borgo di Pergolese. Di là da vigne e frutteti, nonostante il nome così evocativo, il viaggiatore fatica però ad accorgersene. Sembra un gruppo di case come tanti, e invece ospita un maso familiare che racconta una storia di secoli, che fa quasi da nodo, da “gropo”, fra il territorio e la famiglia che l'ha lavorato e vissuto: quella dei Pisoni. C'è una pietra fondante che porta la data del 1852 su una vecchia casa, matrice di tutte le altre che si sono poi susseguite per ospitare figli, nipoti e pronipoti, ma la storia è ancora più antica. I documenti ricordano un Carlo Antonio Pisoni che, fin dalla metà del Seicento, riforniva di “vini e acquaviti” il principe vescovo di Trento Carlo Emanuele Madruzzo”.

Così, fra l'altro, si legge nella presentazione del libro che racconta brevemente la storia dei Pisoni dal titolo: “L'azienda agricola e la distilleria F.lli Pisoni. Una storia lunga oltre 150 anni. A cura di Beppino A. Beccara.”



Il primo alambicco dei fratelli Pisoni

Nell'arco in pietra del portone d'ingresso ad una casa agricola della Piana del Sarca si trova inserita una “chiave di volta”, datata 1852 con incise tre lettere: F P F (Franciscus Pisoni Fecit). Si tratta di uno dei quattro figli di Andrea Pisoni.



La casa Gentilizia dei Pisoni. Lasino.

Nel 1876 Baldessare Pisoni sposa Angela Poli, di S. Massenza. Dal matrimonio nascono 11 figli: due, Caterina ed Oreste, muoiono in tenerissima età. Degli altri nove, otto sono maschi, una è femmina. Il 28 luglio 1914 l'Austria-Ungheria dichiara guerra alla Serbia. Il 31 luglio segue l'ordine di mobilitazione generale dell'esercito e della leva di massa. La mobilitazione generale, voluta dall'imperatore Francesco Giuseppe, piomba anche sulla popolazione di Lasino come un fulmine a ciel sereno. I quattro fratelli contadini Francesco, Eugenio, Oreste e Giulio partono immediatamente per la Galizia nei battaglioni Kaiserjäger e Landerschützen. Giulio, il più giovane, non ha ancora compiuto i 19 anni. Per il fronte partono poi anche gli altri quattro fratelli. Tornano dalla guerra non più otto, bensì sette maschi della famiglia di Baldessare Pisoni. Eugenio è rimasto per sempre disperso in Galizia. Sarà atteso invano per anni nell'illusione di una sua prigionia in Russia.



Chiave di volta datata 1852

E' legato a Biagio Pisoni (1814-1898), altro figlio di Andrea, il soprannome di “Biasi” appioppato ai suoi discendenti.

Purtroppo non si dispone di informazioni precise circa le famiglie di Andrea Pisoni e del figlio Biagio, né del tipo di stanzialità nella Piana del Sarca di dette famiglie.

Informazioni significative si hanno, invece, a partire dalla famiglia di Baldessare Pisoni (1850-1913), figlio di Biagio.

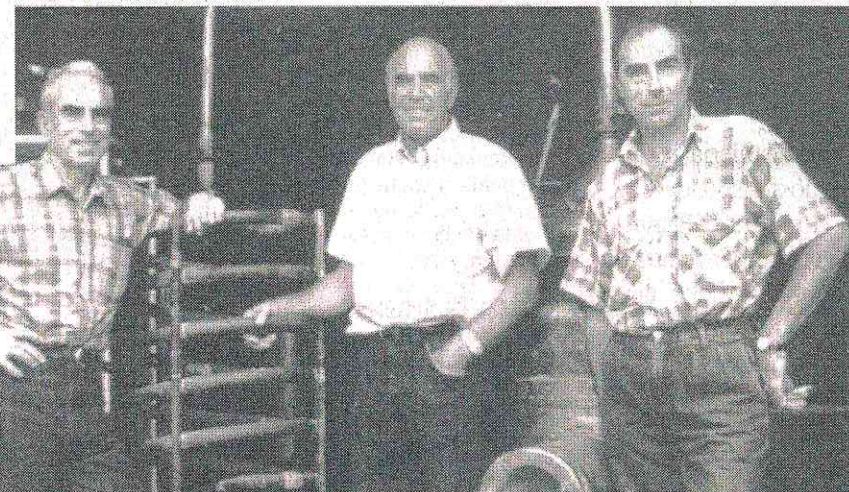
Tanto è vero che è tradizione far partire, sostanzialmente, da detta famiglia la recente storia della Casa Pisoni.



Botte antica

Un grande lavoro aspetta Oreste e Giulio. Si tratta di rimettere in sesto un'azienda agricola per molto tempo necessariamente trascurata.

Si lavora, dapprima, nell'azienda agricola di Lasino. Ci si dedica alla campagna, ai vigneti, alla stalla. Si ristruttura la cantina e la piccola distilleria. Ma molto impegno viene pure rivolto alla proprietà agricola esistente ai Masi di Lasino dove, nel 1927, avviene il loro definitivo trasferimento.



Arrigo, Gino e Vittorio nella vecchia distilleria a Pergolese

E' il 1932 l'anno di nascita di Gino e Arrigo. Gino è figlio di Oreste, Arrigo di Giulio. Vittorio, il terzogenito di Giulio, nasce nel 1935. Ad essi, in seguito, passa l'azienda che era dei loro padri. Per l'azienda Pisoni inizia un nuovo periodo.

Vengono abbandonate le attività zootecniche e quelle relative all'allevamento dei bachi da seta, le colture cerealicole e quelle foraggere. Nel 1968 si provvede alla realizzazione di un grande magazzino per la raccolta delle vinacce ed alla ristrutturazione della vecchia distilleria. Gli spazi una volta riservati alla stalla ed al fienile vengono trasformati in locali per la lavorazione e l'imbottigliamento delle grappe.



La produzione dello spumante

A Pergolese, i Fratelli Pisoni inaugurano la nuova distilleria

Da fornitori di "vini e acquaviti" della Corte del Principe Vescovo di Trento, Carlo Emanuele Madruzzo, al giuramento presso la Curia Arcivescovile di Trento di "... fornire ai Rev. di Curatori d'anime vino genuino di vite di propria produzione per la celebrazione del Divin Sacrificio...". Da produttori di vino santo, di vini bianchi, rossi, spumanti classici e grappe di qualità, alla recente produzione di olio di oliva "Villa Olivè". Ecco l'azienda Pisoni.

Dalla storia all'attualità. Nella nuova distilleria, che si inaugura sabato 15 maggio p.v. operano, attualmente, Arrigo, Vittorio, Luca, Elio, Giuliano e Andrea Pisoni.

Chiediamo a Giuliano, giovane ingegnere che ha dato un suo specifico contributo tecnologico alla realizzazione della nuova distilleria, di illustrare le fasi principali attraverso le quali si è giunti alla suddetta realizzazione. Racconta Giuliano Pisoni.

"Come tutte le strutture dell'azienda Pisoni, anche la distilleria ha registrato, a partire dai primi anni dell'800 e fino ai nostri giorni, storiche modifiche".

La prima distilleria, tecnicamente ben realizzata, dotata di misuratore fiscale e in grado di rispondere ad una crescente domanda da parte dei consumatori, opera a partire dall'anno 1936. Risponderà, più o meno adeguatamente, all'esigenza dell'azienda fino alla fine degli anni '60.

A partire da quegli anni si impone una prima, ampia, ristrutturazione dell'impianto e dei locali di servizio.



Verifica degli impianti della nuova distilleria

ogni caso, rigorosamente perseguiti i principi di produzione di qualità e genuinità che erano stati dei padri e dei nonni e, in particolare, di Tullio Zadra (suocero di Arrigo Pisoni) per sessant'anni costruttore ed innovatore di distillerie.

Altro particolare della distilleria i suoi "duomi". Essi si ispirano alle cupole della Basilica di S. Basilio al Cremlino in Mosca.

Il faticoso "taglio" delle "teste" e delle "code", ovvero delle parti meno nobili che escono dall'alambicco nel processo discontinuo di distillazione, viene rigorosamente fatto a mano dai mastri distillatori. Questa parte del processo è infatti l'unica a non essere stata automatizzata perché di fondamentale importanza per la qualità della grappa.

I Pisoni si fidano più del loro naso che del più moderno computer.



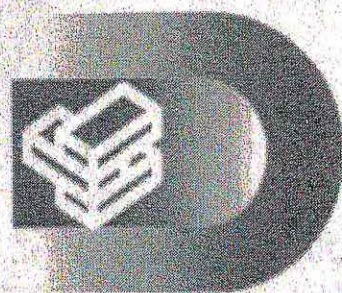
Via alla distillazione nella nuova struttura.

Passano alcuni anni. Per l'azienda Pisoni si presentano, ancora una volta, esigenze di rinnovo e di ampliamento delle proprie strutture. Si impone, in particolare, la necessità di dare vita ad una nuova, moderna distilleria. Nel mese di luglio dell'anno 2002 iniziano i lavori per la sua costruzione. Nel 2004 si presenta l'occasione per l'inaugurazione della nuova distilleria.

Prosegue Giuliano Pisoni. *"I locali che accolgono la nuova distilleria sono spaziosi e luminosi. Gli impianti e gli accessori modernissimi. Vengono, in*



SE DEVI
COSTRUIRE
RISTRUTTURARE
ACQUISTARE
RIVOLGITI A



IMPRESA EDILE
DALLAPÈ

COSTRUZIONI, RISTRUTTURAZIONI, VENDITE



38076 LASINO (TN)
Viale S. Pietro 16
Tel. 0461.561063 - Fax 0461.561046
E-mail: dallape@dallape.it
www.dallape.it



AZIENDA CERTIFICATA
ISO 9001:2000
ATTESTATO SOA 7428/2000

